COMUNE DI SARZANA
provincia della spezia

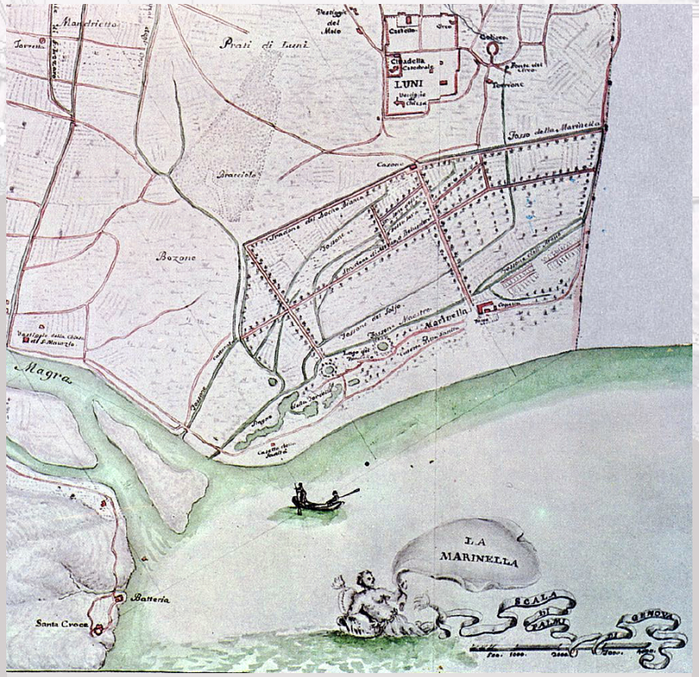
PIANO DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA

STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA L.R. 24/87

procedura V.A.S. - LR 32/12

REDAZIONE DEL PIANO
UFFICIO TECNICO COMUNE DI SARZANA — Arch. Stefano MUGNAINI, *Coordinamento generale*
Antonio CHIRICO, *prof. Ingegnere* — Via P. Toselli 11/11 - 16142 GENOVA, tel. 010 354877 Email: chiriant@unige.it
Doriano LUCCHESINI, *Architetto* — Via C. Arzelà, 7 -19037 S. STEFANO MAGRA, tel. 0187 630041 Email: apua@studioapua.com
aspetti ambientali ed agronomici — Gabriella COZZANI, *Dott. Agronomo* — Via della Stazione 9bis - VEZZANO LIGURE (SP), tel. 3337804876 Email: gaya76@virgilio.it

COLLABORAZIONI Arch. Elisabetta BECAGLI, Michele CONTI, Arch Francesco CONTI, Arch Lara GATTI, Ing Elisa TORTI, Ing Lucia PICASSO



RAPPORTO AMBIENTALE

RASSEGNA STAMPA

DATA ELAB.	06-05-15	REVISIONE	A

REV.	DESCRIZIONE	DATA
A	Rapporto Ambientale	Maggio 15
B		
C		
D		

ELABORATO Nr.

All. 02

La rassegna stampa

Si allegano al presente documento [alleg. 2] alcuni stralci della stampa dei quotidiani locali che, per tutto l'arco temporale del processo partecipativo e di consultazione hanno seguito gli eventi e ne hanno dato ampia illustrazione mettendo in evidenza, anche se indirettamente, la sensibilità e l'interesse delle comunità locali per il tema delle spiagge e della loro riqualificazione.

ANNO 2013

SARZANA

REA car SARZANA TEL. WWW INFO@

BURLANDO SI SBILANCIA NEL CORSO DELLA GIUNTA CONGIUNTA COMUNE-REGIONE

Marinella, si parte davvero

«Imminente la firma dell'accordo, entro fine mandato il via al progetto»

ALESSANDRO GRASSO PERONI

«ENTRO la fine del nostro mandato vedremo l'avvio del Progetto Marinella». Il presidente della Regione Claudio Burlando, presente a Sarzana insieme a otto (su 12) assessori del suo governo, lancia quello che non suona solo come uno dei tanti proclami del passato, lo puntualizza lui stesso a domanda. «E' vero questa cosa è stata detta spesso – aggiunge -, ma stavolta volta la firma dell'accordo di programma è imminente». Il che significa, sottolinea il sindaco Alessio Cavarra «apporre il sigillo a questo passaggio epocale entro gennaio prossimo, e mi riferisco naturalmente alla firma». E che si sia in una fase importante, lo sottolinea anche l'assessore all'urbanistica Gabriele Cascino che dopo l'ultima riunione del 16 ottobre afferma: «Nell'accordo verranno stabilite le modalità di attuazione, le norme di flessibilità degli ambiti e distretti e il crono programma degli interventi prioritari. Marinella Spa deve fare riferimento al Master Plan 2007 debitamente aggiornato: invitiamo la società ad attivare presso il settore di Valutazione Impatto Ambientale la fase preliminare. Diciamo che la palla in questo momento è in mano a Marinella Spa». Domanda, ma perché questi ritardi, del Progetto Marinella si parla dal 1999? Cascina e Burlando in coro: «Le alluvioni e la messa in sicurezza del territorio hanno allungato i tempi, nessuna "non volontà" politica, lo vedrete». Ma non solo Marinella in questa "giunta-congiunta" Sarzana-Regione (mai accaduta in Liguria la presenza contemporanea di quasi tutti gli alfieri di Burlando). Cavarra, e i suoi con la città, incassano anche la conferma di una pioggia di milioni per opere in via di costruzione, qualcuna alla fine, qualcun'altra all'inizio. E allora diventa ufficiale il via a fine ottobre del bando per la realizzazione dell'altra metà della piscina di Santa Caterina, visto che il contenzioso con la proprietà che l'aveva bloccato é risolto. La Regione versa 1,415milioni, più 488mila euro di fondi Fas (1,8 milioni sono messi dal privato). Conferma dei 4 milioni di euro (sempre per i fondi Fas, già anticipati 400mila) per la riqualificazione del vecchio mercato-Progetto Botta, ai quali si aggiungono 3,5 milioni per gli edifici a canone moderato (in questo settore ne vanno 1,5 su un costo complessivo di 5,945 milioni). Soldi anche per il sottopasso ferroviario di via Emiliana (1,863 mila, costo complessivo 2,484 milioni) e altri 487.500 euro per la pista ciclabile (spesa definitiva 650 mila euro) che si integrerà con quella del Parco Montemarcello Magra. Ma non solo: per il Teatro Impavidi, via ai lavori di ristrutturazione a marzo 2014 al termine della procedura di gara che sta per essere indetta, grazie ai 2,5 milioni arrivati in cassa poche settimane fa con la riconsegna prevista per l'inizio del 2015. E, ancora Museo delle fortificazioni per la Fortezza Firmafede finanziato per un milione di euro (fondi Fesr), con una struttura espositiva collegata che sorgerà nell'area interna al Canale Lunense. L'asse Cavarra-Burlando ha partorito anche l'inclusione sociale: tirocini formativi per fasce deboli, con il 2014 che vedrà concretizzato un progetto comprensoriale che, secondo Comune e Regione deve unire anche la possibilità di stabilizzare i tirocinanti allargando la partecipazione anche alle fasce più deboli. Di tutto questo hanno argomentato gli assessori Raffaella Paita (infrastrutture), Renzo Guccinelli (sviluppo economico), Giovanni Barbagallo (agricoltura), Giovanni Boitano (politiche abitative ed edilizia), lo stesso Cascino, Sergio Rossetti (finanziarie e istruzione), Matteo Rossi (sport), ed Enrico Vesco (politiche del lavoro). Burlando ha inoltre posto l'accento sulla necessità del dragaggio del Magra, l'importanza «della navigabilità del fiume e la rilevanza strategica di Intermarine e San Lorenzo», senza dimenticare, sollecitato dalle domande, «il canale scolmatore: abbiamo fatto uno studio di fattibilità da 100 mila euro e l'operazione complessivamente costa 17 milioni, come minimo, ma ricordate che può essere davvero utile», rilanciando dunque il dibattito. E la Colonia Olivetti? «E' pronto il bando per la vendita: le imprese sappiano che possono comprare»







In alto le due giunte riunite a Palazzo civico. Sotto gli assessori regionali in centro al teatro Impavidi

LA PISCINA
Sbloccato il contenzioso, a fine mese il bando per completare l'opera

IL TEATRO
Per gli Impavidi via ai lavori di restyling a marzo del 2014

FINANZIATI IMPORTANTI PROGETTI

PIOGGIA DI EURO DALLA REGIONE PER LA VIABILITÀ E LE FRANE

LA POLITICA dei piccoli passi, delle cose che contano diffusa in questi mesi da Alessio Cavarra, trova la sponda nella Regione che finanzia anche altri progetti di fondamentale importanza per la gente di Sarzana. «Siamo vicini alla soluzione per la viabilità di via Paradiso – spiega il sindaco dopo l'imbeccata dell'assessore Raffaella Paita -. L'anno che verrà vedrà il sorgere di una strada di collegamento dietro la gradinata dello stadio Miro Luperi, sfruttando i 3,5 metri di spazio esistenti. Anche questo grazie alla Regione, che interviene anche per quanto riguarda i lavori di ponte Amola e frana Curva di Rì, Falcinello (località Valle) e via Morano per quasi 500mila euro. Importantissimo l'ulteriore finanziamento per il Parmignola a Marinella, costo totale 680mila euro, ne abbiamo già a avuti 430mila da Genova, c'è la disponibilità che intervengano anche per gli altri 244mila». Mattinata campale anche per gli assessori cittadini Elisabetta Ravecca, Sara Accorsi, Giulia Chiatti, Massimo Baudone e Juri Michelucci che si sono confrontati si vari temi con i colleghi della Regione. Un'altra nube all'orizzonte ancora in riferimento alla sicurezza idrogeologica: la regione Toscana di fatto annulla l'autorità di bacino interregionale, cosa ne dice Burlando? «Il presidente Rossi non me ne ha mai parlato, ho visto la delibera recente della sua giunta, e francamente non me la spiego anche se non conosco bene la situazione. Ma la nostra Renata Briano nelle prossime ore si confronterà con il suo omologo della Toscana. E' chiaro che per quanto ci riguarda a noi interessa che le cose rimangano come sono, dobbiamo parlarne a fondo».

A. G. P.

VIA PARADISO
Soluzione vicina per via Paradiso con una nuova strada di collegamento dietro lo stadio

LA NAZIONE
SARZANA
VAL DI MAGRA
www.lanazione.it/sarzana/
e-mail: cronaca.sarzana@lanazione.net
e-mail: spe.sarzana@speweb.it
Sabato
26 Ottobre 2013
Numero verde: 800.015.860

KI AMA
TORNEO DI BURRACO
TUTTI I SABATO ore 21,30
DOMENICA ore 15,30 - GIOVEDI' ore 21,30
PIZZA BIBITA E TORNEO € 15
AREA GERARDO - SARZANA
366.8747007
0187.620282

ENTI PUBBLICI ANNUNCIATO L'AVVIO DELLE FASI PRELIMINARI PER ARRIVARE A UN ACCORDO DI PROGRAMMA

Marinella, si parte... da studi e progetti

Le uniche accelerazioni consentite: riqualificazione del litorale e recupero del borgo



VISITE Gli assessori regionali e comunali al teatro Impavidi sopralluogo per l'ultima fase di lavori, riuniti insieme (a sinistra). Nel tondo il sindaco di Sarzana Cavarra, l'assessore Paita, l'assessore Cascino, il sindaco di Ameglia Galazzo e l'Ad di Marinella Spa Reverberi

IL DADO di Marinella è tratto. L'azione che sembrava imminente il 4 aprile 2007 dopo l'approvazione del Masterplan, è diventata ufficiale ieri. Si chiama «Accordo di programma» la procedura che la Regione Liguria ha deciso alla fine di adottare per provare a dare uno sviluppo operativo al «Progetto urbanistico unitario Fiumaretta-Marinella». E lo ha ufficializzato con una lettera spedita proprio ieri, giornata che il sindaco Alessio Cavarra è riuscito a trasformare in una sorta di D-Day per Sarzana, facendo convergere sulla città l'intera (o quasi) giunta ligure per portarla dall'inaugurazione del Calcandola e salvare via Paradiso dal collasso. E ancora le promesse di finanziare la pista ciclabile lungo il Magra ma lo studio di una viabilità per Sarzana e la Val di Magra adeguata allo sviluppo urbanistico. Assente l'assessore alla sanità Montaldo, come pure le certezze sul trasferimento del «Don Gnocchi», non è mancato invece l'annuncio dell'apertura di un tavolo per concertare e sfrutture al massimo tutte le opportunità di favorire l'inclusione sociale. Insomma un «potpourri» di garanzie, impegni e promesse per il futuro di Sarzana strappato dal sindaco alla giunta regionale e al presidente Burlando in un sol giorno e letto anche come messaggio del ritrovato ruolo della città di «collante di tutta la vallata del Magra. Ma l'asso nella manica di Regione e Comune è stato Marinella con la lettera spedita dagli assessori Briano (ambiente) e Cascino (urbanistica) a Provincia, Comuni e Spa che mette nero su bianco, con cinque anni di ritardo la procedura da adottare per lo sviluppo urbanistico di un progetto che non si è mai mosso dal Masterplan del 2007 e ora da modificare tenendo conto delle linee del Puc di Ameglia, ma anche delle ultime alluvioni, delle incertezze sulla messa in sicurezza del territorio e, non ultimo, di una crisi economica e del mercato immobiliare con pochi precedenti. Insomma parte il Progetto Marinella? Macchè! In realtà si comincerà solo a discuterne ufficialmente. Ora la palla ripassa alla Marinella Spa, nel frattempo chiamata a districarsi tra le crisi di Monte dei Paschi e Unieco, che deve in fretta fornire tutti gli elementi per la «fase di scoping» ovvero portare atti, studi, documenti oltre ad aggiornare il masterplan per consentire agli uffici regionali di chiudere la fase preliminare entro fine anno. Poi si arriverà all'accordo di programma, per passare alla Valutatazione ambientale strategica, alla discussione al progetto, quindi ai piani attuativi. Uniche accelerazioni consentite: riqualificazione del litorale e recupero del borgo antico di Marinella. Si apre dunque un iter che non si annuncia breve. «Ma almeno qualcosa si muove

FINANZIAMENTI
Confermati 488mila euro per la piscina, i fondi Fas e aiuti per un'area espositiva

guranda «Casa della Salute» al teatro degli Impavidi appena beneficiato dei milioni per il definitivo restauro, alla sala consiliare per una «maxi-giunta». E' lì che ha strappato una complessa dichiarazione d'intenti: dai 488 mila euro confermati per la piscina di Santa caterina ai fondi Fas per l'ex Mercato del Piano Botta, qualche soldo in più per la sicurezza del Parmignola e per pulire l'alveo a Battifollo aspettando l'argine, un aiuto per progettare la struttura espositiva nell'area del Canale Lunense e un altro per disegnare una nuova strada lungo

PROMESSE
In arrivo contributi per la ciclabile lungo il Magra e anche per la viabilità

— commenta — l'Ad della Spa Giovanni Reverberi — Per noi è importate la rimarcata volontà della Regione di andare avanti: da 5 cinque anni cercavamo di aprire l'accordo di pianificazione». Ora si chiamerà accordo di programma, come prevede la legge regionale del 1997. Ma in mezzo ci sono state altre alluvioni dopo la prima del Duemila, E la sicurezza, ribadisce Burlando, è diventata una priorità. Quindi senza compatibilità ambientale... non se ne farà nulla. Compatibilità trovata a Brugnato per fare l'outlet, incerta a Marinella anche in previsione.

Emanuela Rosi



SARZANA

REA car SARZANA TEL. WWW INFO@

OPPOSIZIONI SCATENATE DOPO L'ANNUNCIO DELL'AVVIO DEL PROGETTO

«Marinella, vincono le lobby»

Chiappini e Frassini: «Il Masterplan 2007 è solo una colata di cemento»

"PROGETTO Marinella", l'opposizione in consiglio comunale va all'attacco dopo l'annuncio congiunto Cavarra-Burlando di venerdì scorso: «Firma dell'accordo di programma entro gennaio e via alle opere prima della fine dell'amministrazione regionale attualmente in carica, 2015». Insorgono letteralmente Valter Chiappini (M5S) e Sara Frassini (Per Sarzana). Cosa ne pensano? Ecco il primo: «Hanno ricucito un accordo tra politica, economia ed imprenditoria, tale da rispolverare il Masterplan 2007, riproponendo lo sfruttamento del territorio su temi e condivisioni basate più sugli interessi di alcune lobby che sulle reali esigenze e necessità della vallata. Ma possiamo ancora tollerare che uno dei principali elementi del futuro strumento urbanistico di Sarzana possa essere oggetto di mercanzia economica tra potentati finanziari ed imprenditoriali e politici, privandolo del necessario percorso di discussione per una elaborazione meno devastante che guardi ad un futuro sostenibile»? Chiappini è un fiume in piena: «Fanno finta che dal 2007 nulla sia cambiato – aggiunge -. La realtà del vivere, del lavorare, delle risorse e della salute è irrimediabilmente mutata; con la presa di coscienza di una economia devastata dalla finanza speculativa, di un ambiente a rischio ogni giorno di più per la mancata tutela idrogeologica, del lavoro che non c'è più, della disorganica e incontrollata urbanizzazione, della onerosa programmazione di infrastrutture delle quali non si capisce la necessità, della mancata risoluzione dei temi ambientali e della colpevole mancanza di volontà nell'immaginare il futuro. Tutto ciò, oggi, dovrebbe indurre l'amministrazione ad una seria riflessione sul Progetto Marinella. Invece...» Chiappini guarda al prossimo Puc il cui percorso di condivisione sta per iniziare secondo quanto ha detto Cavarra in questi primi mesi di governo: «Proseguire sulla strada del vecchio progetto – conclude Chiappini -, significa compromettere e sprecare una risorsa strategica oltre che sciupare una leva economica di rilevante importanza. Il metodo che pare riproporsi sembra essere l'opposto della trasparenza e partecipazione che la nuova amministrazione aveva promesso ai cittadini. Questo "Progetto Marinella" rinnega la promessa di fermare il consumo di suolo e la necessità di avviare giuste discussioni secondo un iter democratico e partecipativo, sia in consiglio comunale che coi cittadini. Cavarra attivi la Commissione Territorio mai riunita dalle ultime elezioni, aperta ai cittadini come uditori, e la consulta comunale per l'ambiente per una corretta informazione e discussione non solo del futuro della piana e del quartiere di Marinella col suo litorale, ma anche su tutti i passaggi della stesura del nuovo Puc partendo dal piano di zonizzazione acustica». Frassini rincara la dose: «Se fosse una canzone potrebbe essere "Fiumi di parole" dei Jalisse o "Parole, parole, parole" di Mina. Insomma chiacchiere che i cittadini sono stanchi di ascoltare: perché non ci crede più nessuno. La Marinella che sarà– aggiunge -, sembra impossibile da definire perché gli interessi hanno sempre prevalso su tutto: sull'ambiente e sui cittadini. Le amministrazioni succedutesi negli ultimi 20 anni hanno saputo solo raccontare favole in campagna elettorale, per continuare a promettere e rimandare dopo. Cavarra che crede di arrivare con la bacchetta magica e mettere d'accordo tutti su tutto: peccato che neanche lui riesca a convincersi che l'unica cosa che si dovrebbe fare è partire dal recupero del borgo storico». Frassini chiude così: «Il Masterplan 2007, nonostante si continui a citare, è stato sostanzialmente bocciato dalla stessa giunta regionale che si accorge del nostro territorio quando c'è da tagliare qualche nastro, i posti barca non ci sono più, a meno che non decidano di fare un passo indietro per buona pace di chi vuole solo quelli. Non ci siamo ancora, dobbiamo aspettare una nuova programmazione che durerà altri 10 anni il cui obiettivo minimo a questi punti sarà una colata di cemento dentro la tenuta di Marinella».

A. G. P.



Il Masterplan del progetto Marinella. Nei riquadri i consiglieri di opposizione Sara Frassini e Valeter Chiappini

ASCOLTO DEI CITTADINI
Si deve rivedere il progetto sentendo i cittadini

RECUPERO DEL BORGO
L'unica cosa da fare è il recupero del borgo storico

A FIVIZZANO

TROVATA MORTA IN CASA IMPIEGATA AGENZIA DELLE ENTRATE

ROBERTO OLIGERI

E' STATA la sorella Liana che vive a Milano ed il fine settimana viene in Lunigiana a trovare i famigliari e l'anziana madre, signora Lidia Buroni, ad accorgersi della disgrazia. Nonostante fosse circa mezzogiorno,la casa dove viveva la sorella Miriam Bertolini nella frazione di Pognana ad un paio di chilometri dal centro di Fivizzano, aveva ancora le persiane chiuse e dall'abitazione non giungeva né un rumore,nè altro segno di vita. Insospettita,Liana che aveva le chiavi dell'appartamento , ha aperto la porta e giunta nella camera da letto vi ha trovato purtroppo la congiunta immobile, priva di vita. Immediato l'intervento del 118 i cui medici avrebbero constatato che il decesso della donna sarebbe dovuto ad un'arresto cardiocircolatorio. La scomparsa,che aveva 58 anni ed era impiegata presso l'Agenzia delle Entrate nell'ufficio di Aulla viveva per conto proprio a non molta distanza dall'abitazione della madre ed aveva una figlia trentenne,Monia Salvietti. I CC di Fivizzano,al comando del luogotenente Vincenzo Scatoloni, hanno provveduto ad espletare i rilievi di legge:nella casa tutto era in ordine e non risultavano effrazioni a porte e finestre; pertanto il magistrato di turno ha rilasciato il nulla osta e la salma della Bertolini è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale Sant'Antonio Abate di Fivizzano sempre a disposizione dell'Autorità Giudiziaria per eventuali altri rilievi. Oltre alla mamma, alla figlia ed a Liana, Miriam Bertolini lascia un'altra sorella, Rosalba Bertolini conosciuta e stimata ufficiale di Anagrafe del Comune di Fivizzano. Alla famiglia giungano le più sentite condoglianze da parte della Redazione de Il Secolo XIX.

LA SCOPERTA
A fare la macabra scoperta è stata una sorella che vive a Milano

LA NAZIONE
SARZANA
VAL DI MAGRA
www.lanazione.it/sarzana/
e-mail: cronaca.sarzana@lanazione.net
e-mail: spe.sarzana@speweb.it
Lunedì
28 Ottobre 2013
Numero verde: 800.015.860


VI ASPETTO
A PRANZO E CENA
AI MIGLIORI PREZZI
KI AMA
AREA GERARDO - SARZANA
366.8747007

È SCONTRO SUL LITORALE



«Marinella, nessuno crede alle favole»

L'opposizione giudica «assurdo» il rilancio del progetto fermo dal 2007

IL PROGETTO-Marinella è stato rilanciato. Di fatto dunque l'azione che sembrava imminente il 4 aprile 2007 dopo l'approvazione del masterplan è diventata ufficiale venerdì con una lettera spedita dalla Regione al sindaco Alessio Cavarra. Una decisione che ha scatenato l'opposizione con dure presa di posizione di Walter Chiappini (M5s)e Sara Frassini (Per Sarzana). «Nelle segrete stanze genovesi — afferma infatti Chiappini— pare abbiano ricucito un accordo tra politica, economia ed imprenditoria, tale da rispolverare il Masterplan 2007, riproponendo lo sfruttamento del territorio su temi e condivisioni basati più sugli interessi di alcune lobbies che sulle reali esigenze e necessità della vallata .Ma possiamo ancora tollerare che uno dei principali elementi del futuro strumento urbanistico di Sarzana possa essere oggetto di mercanzia economica tra potentati finanziari ed imprenditoriali e politici, privandolo del necessario percorso di discussione per una elaborazione meno devastante che guardi ad un futuro sostenibile? Qualcuno fa finta che da quel 2007 nulla sia cambiato mentre, invece, la realtà del vivere, del lavorare, delle risorse e della salute è irrimediabilmente mutata. Con la presa di coscienza di una economia devastata dalla finanza speculativa, di un ambiente a rischio ogni giorno di più per la mancata tutela idrogeologica, del lavoro che non c'è più, della disorganica e incontrollata urbanizzazione, della onerosa programmazione di infrastrutture, della mancata risoluzione dei temi ambientali. Tutto ciò, oggi, dovrebbe indurre la giunta ad una seria riflessione sul Progetto Marinella. Proseguire sulla strada del vecchio progetto significa compromettere e sprecare una risorsa strategica». Per Sara Frassini si tratta solo di «chiacchiere che i cittadini sono stanchi anche di sentire. Si, perché non ci crede più nessuno. La Marinella che sarà sembra impossibile da definire perché gli interessi hanno sempre prevalso su tutto: sull'ambiente e sui cittadini. Ogni amministrazione sarzanese che si succeduta negli ultimi 20 anni ha saputo solo raccontare favole. Non è diverso il sindaco Cavarra che crede di arrivare con la bacchetta magica e mettere d'accordo tutti su tutto. Peccato che neanche lui riesca a convincersi che l'unica cosa che si dovrebbe fare è partire dal recupero del borgo storico.Il Masterplan 2007 è stato sostanzialmente bocciato dalla stessa Giunta regionale che si accorge del nostro territorio quando c'è da tagliare qualche nastro:i posti barca non ci sono più, a meno che non decidano di fare un passo indietro per pace di chi vuole solo quelli. Dobbiamo aspettare una nuova programmazione che durerà altri 10 anni, il cui obiettivo minimo sarà una colata di cemento dentro la tenuta di Marinella».



AREE La darsena inserita nel masterplan. Sopra, il borgo di Marinella, Valter Chiappini e Sara Frassini

VALTER CHIAPPINI
«Proseguire col vecchio piano significa compromettere una risorsa strategica»

SARA FRASSINI
«Aspetteremo dieci anni il nuovo programma Sarà una colata di cemento»

LA NAZIONE
SARZANA
VAL DI MAGRA
www.lanazione.it/sarzana/
e-mail: cronaca.sarzana@lanazione.net
e-mail: spe.sarzana@speweb.it
Sabato
9 Novembre 2013
Numero verde: 800.015.860

KI AMA
TORNEO DI BURRACO
TUTTI I SABATO ore 21,30
DOMENICA ore 15,30 - GIOVEDI' ore 21,30
PIZZA BIBITA E TORNEO € 15
AREA GERARDO - SARZANA
366.8747007
0187.620262

LA SVOLTA SIGLATA LA CONVENZIONE TRA COMUNE DI SARZANA E MARINELLA SPA PER LA RIQUALIFICAZIONE

Un patto per le spiagge: parte il piano

Accelerazione per il recupero del litorale: alla proprietà gli oneri della progettazione





ACCORDO La firma della convenzione per il piano particolareggiato delle spiagge: da sinistra l'assessore Baudone, il sindaco Cavarra e Reverberi di Marinella Spa

UNA CONVENZIONE per alzare la spessa coltre di immobilismo che da decenni paralizza sogni, speranze e futuro del litorale. La premessa era stata tracciata negli incontri preliminari tra Comune, Regione e Marinella Spa, poi scritta nero su bianco nella lettera con cui l'assessore ligure all'urbanistica dava il via all'iter del progetto unitario Sarzana-Ameglia. Ora ci sono le firme di Comune e proprietà in calce a una convenzione che dovrebbe «cementare» in impegni concreti decenni di parole e promesse sulla riqualificazione del litorale sarzanese. Intorno al tavolo ieri mattina il sindaco di Sarzana Alessio Cavarra e Giovanni Reverberi, amministratore delegato di Marinella Spa proprietaria del 66 per cento delle aree. Due firme che sigillano l'impegno a tempi stretti per procedere con il Piano particolareggiato del litorale, il famoso piano spiagge atteso da anni. Il sindaco sembra deciso a non perdere altro tempo: l'obiettivo è arrivare con il piano pronto alla fine della prossima stagione per poter avviare i lavori appena chiusi gli ombrelloni e presentarsi all'appuntamento del 2015 con spiagge degne di una frazione turistica solo sui cartelli ammaccati sopravvissuti all'incuria. Già nei prossimi giorni l'amministrazione comunale sarebbe pronta ad assegnare l'incarico per l'elaborazione del Piano, che dovrà procedere di pari passo con il Pud delle aree demaniali. Un piano che parte dalle linee base indicate nel masterplan del 2007 che prevedeva il recupero del retrospiaggia con l'arretramento degli stabilimenti balneare, lo spostamento della statale litoranea. Indiscrezioni indicherebbero nell'architetto Doriano Lucchesini, già al lavoro sul piano spiagge di Ameglia, il probabile estensore del progetto. Un lavoro di cui, in base alla convenzione firmata ieri mattina, si assumerà tutti gli oneri proprio Marinella Spa.

IMPEGNO
Subito la scelta dell'architetto La programmazione partirà dal Masterplan del 2007

«CI SIAMO resi conto quasi da subito che esistevano i margini per accelerare sulla messa in atto del progetto di riqualificazione e, finalmente, siamo riusciti a tradurre intenzioni e promesse in fatti concreti — commenta il sindaco Cavarra —. La Regione ci ha chiesto che gli interventi recepiscano integralmente il contenuto previsto nei piani urbanistici e così faremo». Si apre dunque la «corsia preferenziale» per il litorale nell'ambito del Progetto Marinella i cui tempi non saranno invece altrettanto rapidi. La Regione, nel documento inviato al Comune e a Marinella spa, aveva infatti chiarito la possibilità di «attuazione anticipata dei soli interventi concernenti il riassetto e la riqualificazione del litorale Amegia-Sarzana e il recupero del borgo antico della tenuta di Marinella». Soddisfatto anche l'amministratore delegato di Marinella spa Giovanni Reverberi: «Soddisfatto per l'inizio dello sviluppo del Progetto Marinella e per la possibilità data da questa iniziativa comunale di riqualificare il litorale, vero biglietto da visita del nostro territorio. Siamo ora in grado di riprendere il confronto con gli operatori balneari per sviluppare compiutamente il proficuo rapporto di collaborazione già iniziato». Potranno avere infatti un'accelerazione le trattative già avviate tra Marinella Spa e il nuovo consorzio «Riviera di Luni» che raccoglie la maggioranza degli operatori balneari. «Se riusciremo a rispettare i tempi — spiegano il sindaco Cavarra e l'assessore all'ambiente Massimo Baudone — entro la fine del 2014 potremo cantierare i lavori e Marinella nel giro di due anni non avrà più lo stesso volto». E mentre il progetto già a dicembre potrebbe essere delineato e aprire il confronto con tutti gli interessati, dagliimprenditori agli abitanti, si dovrà decidere anche come affrontare la prossima stagione balneare, quella che viene indicata come di transizione.

E.Rosi

SPIAGGE L'ITER
Il nuovo volto del litorale disegnato entro fine anno

L'ACCORDO firmato oggi prevede una serie di adempimenti e un crono programma preciso: Marinella spa si farà carico degli oneri per la stesura del progetto predisposto da un professionista incaricato dal Comune che lavorerà in sinergia con l'ufficio tecnico comunale. Dopo la redazione del piano, che partendo dal masterplan 2007 dovrebbe essere delineato già a dicembre, sono previsti incontri con i soggetti interessati, dagli enti istituzionali, associazioni di categoria dei balneatori, Consulta territoriale, abitanti. L'iter prevede poi l'adozione in Consiglio comunale dello strumento urbanistico attuativo entro il prossimo marzo e l'invio del rapporto ambientale in Regione Liguria per le verifiche di competenza attraverso la procedura della Valutazione ambientale strategica (Vas) che dovranno avvenire entro 90 giorni. Poi la pubblicazione degli atti, una seduta del Consiglio comunale dedicata alle contro-deduzioni e quindi l'invio per l'approvazione dello strumento urbanistico attuativo in Provincia. Un iter che il Comune è deciso a guidare passo per passo con la Regione.



Il Secolo XIX (ed. La Spezia)
09 Novembre 2013
pag. 27

IL PROGETTO DELLE SPIAGGE

Marinella, altre firme su accordi tra Comune e proprietà

Sel contesta il ruolo della Regione nella vicenda. Balneatori di nuovo al Tar

SILVA COLLECCHIA

IERI mattina a palazzo civico il sindaco di Sarzana, Alessio Cavarra ha firmato un protocollo con Giovanni Reverberi, amministratore delegato di Marinella Spa proprietaria del 66% delle aree interessate per attivare progetti di interventi di riqualificazione del borgo marinaro. «Esistono i margini per accelerare la messa in atto del progetto di riqualificazione e, finalmente, siamo riusciti a tradurre intenzioni e promesse in fatti concreti — ha detto il sindaco Cavarra. La Regione ci ha chiesto che gli interventi recepiscano integralmente il contenuto previsto nei piani urbanistici e così faremo». Mentre in Comune si fanno accordi per la sistemazione del borgo, i balneatori continuano la loro battaglia a suon di carte bollate. Dopo il ricorso al consiglio di Stato per la Tresa, due gestori delle spiagge libere attrezzate hanno inpugnato l'ordinanza del sindaco che intimava loro la demolizione delle strutture abusive facendo di nuovo ricorso al Consiglio di Stato. Di fatto, questo nuovo ricorso blocca i termini dell'ordinanza sindacale di demolizione. Pertanto almeno in due spiagge, al momento tutte le strutture abusive restano al loro posto. Sempre sul progetto Marinella, ieri la presa posizione anche Sel che chiede a gran voce che il Progetto Marinella, sia rivisto, ma soprattutto sia sottoposto alla Vas. «Ci sembra che la Regione Liguria, con la lettera un po' anomala, abbia assunto un ruolo quasi di 'promotore' del progetto Marinella, andando quindi oltre il normale ruolo di controllore che un ente comunemente ha – scrive il



Giovanni Reverberi

Sel della Val di Magra - Fatto che, però, potrebbe causare una deprecabile distorsione alla necessaria obiettività di giudizio che l'Ente dovrà avere nel momento in cui si troverà a valutare l'impatto ambientale e la coerenza normativa del progetto stesso». Marinella spa si farà carico degli oneri per la stesura del progetto predisposto da un professionista incaricato dal Comune che lavorerà in sinergia con l'ufficio tecnico comunale. Poi inizierà l'iter burocratico e il progetti arriverà in consiglio comunale. «Se riusciremo a rispettare i tempi – hanno quindi concluso il sindaco Cavarra e l'assessore all'Ambiente Massimo Baudone- entro la fine del 2014 potremo cantierare i lavori e Marinella nel giro di due anni non avrà più lo stesso volto».

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)
11 Dicembre 2013 pag. 23

INCONTRO TRA BALNEATORI E COMUNE

«A Marinella un piano spiagge per l'estate 2015»

«LA prossima stagione balneare 2014 deve essere l'ultima con Marinella in queste condizioni, chiediamo dunque garanzie sul piano urbanistico demaniale (Pud) e il piano spiagge, é doveroso entrino in funzione prima dell'estate 2015». Parole accorate da parte di Daniele Montebello (Confesercenti), Maurizio Giacomelli (Cna Artigianato), Nicola Carozza (Confartigianato) e Andrea Carlini, presidente del neonato consorzio "Spiagge di Luni" che raggruppa 27 degli operatori di Marinella (e Fiumaretta), nell'incontro di ieri a palazzo civico nel con il sindaco Alessio Cavarra e l'assessore all'urbanistica Massimo Baudone. «La definizione della "nuova Marinella – hanno aggiunto -, è fondamentale ai fini del via del "Progetto Marinella", ma soprattutto di una presentazione e fisionomia nuova della frazione balneare che ha assoluto bisogno di essere ridefinita in tutte le sue forme». Cavarra e Baudone hanno rassicurato i rappresentanti delle associazioni, informandoli che nelle ultime settimane sono stati avviati incontri al vertice con la regione, oltreché in loco con capitaneria di porto e demanio. C'è la volontà politica di avviare nel più breve tempo possibile il percorso migliore per l'adeguamento delle strutture balneari, le direttive alle quali i balneatori dovranno attenersi e tutta una serie di interventi strutturali che presenteranno per la stagione balneare 2015 una spiaggia completamente nuova agli occhi dei bagnanti.



PRESSToday (ufficiostampa@comune.sarzana.sp.it)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Nazione (ed. La Spezia)
11 Dicembre 2013 pag. 55

MARINELLA COLPO D'ACCELERATORE SUL PIANO DEL DEMANIO

Balneatori e Comuni trattano per il nuovo look del litorale

Salvagente a tempo per i chioschi abusivi da abbattere

ENTRO l'estate 2014 sarà pronto il piano particolareggiato di Marinella e il Pud, in autunno inizieranno i lavori e nel 2015 nascerà il nuovo litorale che dovrebbe diventare finalmente un centro turistico. Tutto questo è emerso nel corso dell'incontro che si è svolto nel primo pomeriggio di ieri in Comune. Presenti per l'amministrazione comunale il sindaco Alessio Cavarra, l'assessore Massimo Baudone quindi: Daniele Montebello (Confesercenti), Maurizio Giacomelli (Cna), Nicola Carozza (Confartiganato), Andrea Carlini del bagno Zena, presidente del consorzio dei balneatori e tanti titolari di bagni e stabilimenti balneari. «Abbiamo chiesto di accelerare sulle pratiche burocratiche — ha affermato Daniele Montebello — e di arrivare al più presto possibile a creare la nuova Marinella. Abbiamo avuto le più ampie assicurazioni in proposito, quindi possiamo dirci soddisfatti. Crediamo dunque che quella del 2014 sia l'ultima stagione provvisoria». Il sindaco Cavarra del resto aveva posto il rilancio di Marinella fra gli obiettivi prioritari del suo programma e ieri Baudone ha spiegato di essere già stato due volte in Regione per trattare l'argomento. «Sicuramente — ha affermato Baudone — daremo un incarico per redigere il piano particolareggiato, fornendo ovviamente le indicazioni dell'amministrazione comunale al tecnico. Su questo problema l'amministrazione comunale sta procedendo in modo spedito». Venerdì intanto le associazioni di categoria si incontreranno col sindaco di Ameglia Umberto Galazzo per la situazione delle spiaggie di Fiumaretta e Bocca di Magra. Sulla prossima estate incombe frattanto il problema di carattere giudiziario per alcuni titolari di spiagge libere. «Si tratta di posizioni molto dversificate — afferma Montebello — C'è chi è titolare di stabilimenti, di un bagno all'interno della spiaggia libera e attrezzata, per ciò che riguarda quest'ultimi qualcuno ha risolto la situazione altri invece hanno ancora problemi». L'obiettivo in questo senso che si pongono le associazioni di categoria è quella di dare un «salvagente a tempo» anche per la prossima ed ultima stagione precaria, a tutti i balneatori di Marinella. Anche se il problema ieri non è stato oggetto di discussione. Intanto continuano ad arrivare le sentenza per alcuni balneatori delle spiagge libere attrezzate. E' il caso del Maestrale dove il titolare Roberto Aliboni, assistito dall'avvocato Alberto Antognetti, ha incassato una doppio risultato positivo in pochi giorni, sotto l'aspetto giudiziario. Dopo che il Tar della Liguria ha accolto il ricorso sospendendo l'abbattimento di una costruzione ordinata il 14 agosto scorso, ora è arrivata l'assoluzione da parte del tribunale della Spezia dall'accusa di aver rotto i sigilli posti a custodia di alcuni locali al Maestrale, avvenuto il 23 giugno 2009.

CRONOPROGRAMMA
Il piano particolareggiato entro l'estate, i lavori inizieranno in autunno



PRESSToday (ufficiostampa@comune.sarzana.sp.it)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)
31 Gennaio 2014 pag. 37

La Nazione (ed. La Spezia)
31 Gennaio 2014 pag. 53

ANNO 2014

LA GIUNTA HA AVVIATO LE PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE

Marinella beach, avanti tutta con il nuovo litorale

Il Piano spiagge approda all'esame della Regione che dovrà esprimersi entro novanta giorni

IL CASO

SILVA COLLECCHIA

MARINELLA avanti tutta. La giunta municipale di Sarzana ha approvato un documento fondamentale per l'attivazione delle procedure della Valutazione ambientale strategica. Un altro passo in avanti verso la riqualificazione del litorale di Marinella. Infatti, a palazzo civico si è dato il via libera al rapporto preliminare relativo al piano particolareggiato di iniziativa pubblica delle aree del litorale della frazione marina propedeutico all'attivazione delle procedure VAS. In pratica procedono le iniziative dell'amministrazione comunale per la riqualificazione del litorale. A questo punto la Regione ha 90 giorni di tempo per esprimersi in merito alla delibera del Comune di Sarzana. Ma non è tutto. Come ha annunciato l'assessore Massimo Baudone, a breve l'intero progetto «sarà reso pubblico sul sito del comune che dedicherà una casella di posta e-mail dove le persone, associazioni e enti interessati, potranno inviare direttamente le proprie osservazioni».

Dopo la firma del protocollo d'intesa tra il Comune di Sarzana e la società Marinella spa, l'ente locale prosegue spedito nel percorso del fitto crono programma fatto di incontri, confronti e dibattiti con cittadini, con la consulta territoriale, le associazioni ambientaliste, di categoria, con i balneatori e la commissioni territorio per definire gli interventi.

«Stiamo rispettando appieno i tempi che ci eravamo prefissati - dice il sindaco, Alessio Cavarra - Se andremo vanti così entro la fine dell'anno il piano sarà approvato e quindi potrà iniziare l'iter per l'avvio dei cantieri con l'obiettivo di avere un nuovo litorale entro due anni dalla sua approvazione».

Da quando infatti il piano particolareggiato, meglio noto come Piano Spiaggia è stato dichiarato in linea con quanto richiesto dalla Regione che ha chiarito la possibilità di «attuazione anticipata dei soli interventi concernenti il riassetto e la riqualificazione del litorale Ameglia-Sarzana ed il recupero del borgo antico della tenuta di Marinella» l'iter burocratico si è rimesso in moto a partire proprio dall'invio del rapporto ambientale in Regione Liguria per le verifiche di competenza (procedura VAS).

Ora in attesa che la Regioni fornisca le sue controdeduzioni il sindaco Cavarra ha dato disposizione perché a breve tutti gli atti e la documentazione relativa al progetto vengano esposti nell'atrio del palazzo comunale per essere visionati dai cittadini nell'ottica della trasparenza e della condivisione delle scelte compiute dall'Amministrazione.

«Il passo successivo - aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici, Massimo Baudone - sarà quello di approdare in sede istituzionale per l'adozione dello strumento urbanistico attuativo che poi verrà pubblicato e quindi approvato definitivamente prima di essere inviato in Provincia. Va sottolineato infine come l'importanza della riqualificazione del nostro litorale, sia importante per la crescita del territorio e non solo per Sarzana. Da qui il nostro impegno per portare avanti il progetto», conclude l'assessore sarzanese.

PROGETTO ON LINE

Il progetto sarà esposto nell'atrio del Comune e sul sito web dove i cittadini potranno inviare osservazioni e proposte


SARZANA

Rialto sinodel Circo sportivo

URBANISTICA LA PRATICA ORA IN REGIONE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. CAVARRA: «ITER CHIUSO ENTRO L'ANNO»

Spiagge, avanti tutta: la giunta dice sì al preliminare del piano

LA GIUNTA ha detto sì e il Piano delle Spiagge, dopo anni di paralisi, fa un rapido passo avanti: ora sarà spedito a Genova dove la Regione avrà 90 giorni di tempo per esaminarlo ed esprimersi. La giunta ieri mattina ha infatti approvato il rapporto preliminare del piano particolareggiato di iniziativa pubblica per le aree del litorale, passo propedeutico all'attivazione delle procedure per la Valutazione Ambientale strategica. Dopo la firma del protocollo d'intesa tra Comune di Sarzana e *Marinella Spa*, che si assumerà l'onere economico della progettazione, l'amministrazione prosegue rapidamente l'iter burocratico con un fitto crono-programma fatto di incontri e confronti con cittadini, consulta territoriale, associazioni ambientaliste e associazioni di categoria, balneatori e commissione territorio. «Stiamo rispettando i tempi che ci eravamo prefissati — dice il sindaco Alessio Cavarra — . Se andremo avanti così entro la fine dell'anno il piano verrà approvato e quindi potrà iniziare l'iter per cantierare i lavori con l'obiettivo di avere un nuovo litorale entro due anni dalla sua approvazione». I nuovi stabilimenti balneari dovrebbero dunque cominciare a sorgere nell'estate 2016. Il «via libera» al piano spiagge era arrivato a dicembre quando la Regione ha chiarito la possibilità di «attuazione anticipata dei soli interventi concernenti il riassetto e la riqualificazione del litorale Ameglia-Sarzana e il recupero del borgo antico della tenuta agricola» rispetto al Progetto Marinella. In attesa delle controdeduzioni della Regione, il sindaco Cavarra ha ordinato che a breve tutti gli atti e la documentazione del progetto vengano esposti nell'atrio del municipio per essere visionati dai cittadini nell'ottica «della trasparenza e della condivisione». Il prossimo passo, spiega l'assessore ai lavori pubblici Massimo Baudone, sarà l'adozione dello strumento urbanistico attuativo che poi verrà pubblicato e approvato prima dell'invio in Provincia.

TRASPARENZA E CONDIVISIONE

Tavole e documenti del progetto esposti nell'atrio del municipio per essere visionati dai cittadini


Sarzana









IL PROGETTO
A sinistra un'immagine attuale e un fotomontaggio con i possibili interventi. Sopra la ricostruzione degli stabilimenti balneari con dune e percorso pedonale. A destra la litoranea ristrutturata

IL PIANO SPIAGGE

Marinella progetta il turismo... lungo

Attività pensate per funzionare tutto l'anno tra dune, verde e percorsi protetti

IL PIANO particolareggiato dovrà ancora passare al vaglio di operatori, proprietari (Marinella Spa al momento), abitanti, dovrà superare in Regione l'esame della Valutazione ambientale Strategica, le conferenze di servizio, il consiglio comunale. Un iter che nelle previsioni del sindaco Cavarra dovrebbe concludersi in autunno. Obiettivo: via ai lavori il prossimo inverno e dall'estate 2015 la rinascita di Marinella, annunciata ma mai neppure abbozzata. Ora almeno la «bozza» c'è, disegnata dall'architetto Doriano Lucchesini e dall'ingegnere Giorgio Chirico. Un disegno che tiene conto delle fognature di quel parco campagna considerato Sito di interesse comunitario, di un ambiente naturale degradato da decenni di incuria, immobilismo e prezzapochismo, della realtà di un turismo che chiede spazi e strutture, di un'economia che spera di diventare linfa vitale per una frazione di cui ora gli stessi amministratori si vergognano, come ammette il sindaco. I due professionisti, continuando il lavoro già cominciato sul territorio amegliese, hanno cercato di «ripulire», ordinare e dare un senso a un litorale finora governato da un disordine di cui la natura ha finito per essere vittima. Così sono riusciti a ridare profondità alle spiagge chioschi e stabilimenti, trasferendo tutti i parcheggi (inevitabili) al di sopra della litoranea, hanno recuperato il percorso pedonale che dall'antico borgo arrivava al mare ora quasi del tutto cancellato dall'incuria, creato percorsi pedonali e ciclabili armonici. L'unico elemento architettonico «forte» è all'altezza della turbina che i progettisti hanno pensato di riqualificare, sistemando anche sponde e laghetto, e dove immaginano un pontile destinato alla passeggiata pubblica con un luogo di ristoro per i bagnanti. Ma uno dei punti chiave del progetto è l'ambiente naturale: dune a monte della spiaggia a protezione della grande pineta che dovrà essere ricreata al di sopra della Litoranea. Fra le dune si snoderà un percorso pedonale sicuro che da Fiumaretta arriverà a Marina di Carrara. I parcheggi alberati già esistenti sono da riqualicare con la ricostituzione degli scoli originali, la messa a dimora di altri alberi e la creazione di una barriera intorno al monumento a Fabbricotti.









SPIAGGE Le cartine delle spiagge libere, degli stabilimenti e due ipotesi per la ristrutturazione dei bagni. Sotto l'architetto Doriano Lucchesini e l'ingegner Antonio Chirico



«Lifting» e piste ciclabili per via Kennedy e litoranea

SI ALLARGA anche all'area di Via Kennedy il piano particolareggiato delle spiagge prevedendo la riqualifiazione e la risistemazione dell'arredo urbano con la riduzione dei parcheggi, la messa in opera di fioriere e sedute, il rifacimento delle pavimentazioni. E la speranza che anche la Via Litoranea «contagiata». I professionisti hanno disegnato un'ipotesi di riqualificazione del suo tracciato della litoranea con la riduzione della carreggiata, la realizzazione di due corsie ciclabili ai lati, la creazione di attraversamenti protetti in corrispondenza degli accessi pedonali alla passeggiata costiera.

GLI STABILIMENTI
Strutture leggere senza fondamenta, su due piani per solarium e ristoranti

GLI STABILIMENTI ora sono «manufatti eterogenei, spesso incongrui». Nel Piano particolareggiato delle spiagge disegnato dall'architetto Lucchesini sono pensati come strutture leggere (ferro, vetro, legno...), senza fondazioni continue, per funzionare tutto l'anno con attività di ristoro e di piccolo commercio. Dovrebbero essere realizzati longitudinalmente rispetto alla linea di costa per creare un minor impatto visivo. Prevedono strutture di due piano per poter realizzare terrazzi solarium e ristoranti. Il piano rivede anche tutta l'area davanti a via Kennedy dove si prevedono diversi accessi alle spiagge, il collegamento con il Parco della Colonia Olivetti. Il sogno è l'eliminazione della barriera di cemento che ora impedisce l'accesso al mare con la ristrutturazione ed anche il potenziamento delle attività ma affacciate sulla strada.

IL VERDE
Obiettivo: ricreare l'ambiente dunale per proteggere anche la pineta a monte della strada

IL SOGNO dei progettisti, ma anche dell'amministrazione comunale, è che Marinella non sia più una lunga e disordinata spiaggia per un turismo mordi e fuggi di pochi mesi ma una vera località balneare attrattiva anche, e soprattutto, nei mesi non balneari. Grande attenzione quindi ai percorsi pedonali e ciclabili, agli accessi alle spiagge, a strutture in grado di funzionare tutto l'anno. Un Piano che, sperano i progettisti, dovrebbe cambiare il volto di Marinella anche se verrà attuato a piccoli pezzi. E ogni intervento dovrebbe rafforzare la sua capacità di convincere gli operatori ad investire in un territorio pronto ad una nuova «bonifica», questa volta dall'incuria.

Emanuela Rosi





ASSEMBLEA
La sala della Marinella Spa gremita di abitanti del borgo, ma anche di sarzanesi, per la presentazione del Piano Spiagge

Dune e pinete nel «Sogno spiagge» Un piano per riabilitare Marinella

La 'bozza' disegnata dall'architetto Lucchesini e dall'ingegner Chirico

DUNE e arbusti, vere pinete, parcheggi fra gli alberi, una lunga passeggiata da Fiumaretta al confine con Marina di Carrara, spiagge più grandi, percorsi pedonali e ciclabili, accessi al mare ovunque, collegamenti tra il borgo e il mare. E poi via le baracche per far posto a strutture «lievi» esteticamente compatibili con un ambiente potenzialmente meraviglioso, arretrate sul retrospiaggia mentre i parcheggi finiranno al di sopra della Litoranea. Legno e vetro al posto di cemento e lamiere, per accogliere attività capaci di richiamare gente sulla spiaggia non solo d'estate, quando comunque i bagnanti arrivano, ma soprattutto in quelle che ora sono stagioni morte, per quel turismo pluriannunciato da 365 giorni l'anno. Il nuovo sogno di Marinella si chiama Piano delle Spiagge. Per il sindaco Alessio Cavarra, che introduce la presentazione dei progettisti architetto Doriano Lucchesini e ingegnere Antonio Chirico, è «la volta buona», un «progetto epocale», non i solidi discorsi, non fantasie da sonno profondo ma da fase Rem, giusto un attimo prima del risveglia, o del renziano «fare». Per sentirlo raccontare sono venuti in tanti, sfidando il buio pesto del borgo sotto il diluvio, i percorsi a ostacoli tra buche, radici e pozze d'acqua. Hanno riempito la sala della Marinella Spa, quella del progetto presentato ormai troppe volte e ancora carta, archiviata e da scrivere.

IL PROGETTO
Stabilimenti da demolire e ricostruire nel retrospiaggia strutture lievi in legno e vetri











IL «FACCIA A FACCIA» Il presidente della Consulta Alfieri con gli assessori, il sindaco tra Chirico e Lucchesini, Reverberi e Paolini di Marinella Spa, abitanti intervenuti e il segretario Pd Giovanelli

«Progetto bellissimo, come tutti gli altri» commenta una signora tra la rassegnazione e la speranza. «Faremo, farà, ma almeno i miei nipoti riusciranno davvero a vedere qualcosa?» continua assicurando la sua fiducia alla «giunta giovane». «Perché qui non c'è nessuno neppure d'estate», conclude amara. «Cinquant'anni che ho la casa a Marinella e altrettanto che sento parlare di fognature, ma si va avanti tra contenziosi, multe, decreti ingiuntivi» le fa eco un'altra. Ma a Marinella tutti vogliono crederci che sia la volta buona. Ci crede il nuovo segretario comunale del Pd Mattia Giovanelli che finirà l'eterno immobilismo della frazione, cerca di trovare la «tanta fiducia» che ci vuole Sabrina Bertoloni, ma chiede che nell'attesa si provveda ad «almeno un po' di decoro in più», magari coinvolgendo gli abitanti, i giovani, in giornate di pulizia. Vogliono crederci gli abitanti di Marinella al Piano delle spiagge che dovrebbe cancellare gli abusi e convincere i balneatori a demolire le «bruttture» per investire in nuove strutture. E applaudono quando Federico Lucci denuncia lo «schifo» ma si ribellano quando, un attimo dopo, chiede se hanno capito un progetto che mette le macchine tra gli alberelli rischiando di impedire che diventino pini. Poi aggiungono al libro dei buoni propositi, ormai voluminoso, l'impegno del sindaco ad approvare il Piano Spiagge entro il prossimo autunno, superato l'esame della Valutazione Ambientale Strategica. Anche gli annunci dell'assessore Baudone per il nuovo ponte sul Parmignola finito ad aprile, le fognature (vedi Acam) forse fatte entro l'estate dopo il fallimento di due ditte appaltatrici, l'incarico per progettare la sistemazione della sponda del torrente affidato «a giorni», la raccolta porta a porta dei rifiuti in partenza a marzo per le attività, il progetto per eliminare gli «stagni» che si formano lungo la litoranea ad ogni pioggia. E quelle del vice sindaco Elisabetta Ravecca su 5 telecamere da installare nella frazione per garantire un po' più di sicurezza.

Emanuela Rosi

L'IDEA
Un percorso pedonale lungo tutto il litorale da Fiumaretta a Marina

IL SECOLO XIX
DOMENICA
19 GENNAIO 2014

PRESENTATO IN ANTEPRIMA IL PIANO CHE RIDISEGNA SPIAGGIA E LITORALE

La nuova Marinella beach

Pista ciclabile e camminamento che unirà la Turbina a Fiumaretta

ALESSANDRO GRASSO PERONI







Dall'alto: il litorale di Marinella com'è e come sarà. Sotto il pubblico all'incontro con il sindaco

IL PIANO è pronto e la gente di Marinella lo ha visto in anteprima durante l'incontro di ieri col sindaco Cavarra, a cui c'erano circa 200 persone. Nuovo litorale, spiagge e manufatti arretrate nel terreno di Marinella Spa, camminamento che dal borgo collegherà la Turbina e si unirà a quello proveniente da Fiumaretta e vedrà la luce tra le strutture di chioschi e stabilimenti e la litoranea. Strada di collegamento principale che sarà arredata dalla pista ciclabile. Piantumazione di pineta per la riqualificazione dell'ecosistema a ridosso delle spiagge (difese e decorate da dune), attrezzature ludico sportive e pubblici esercizi nel pre-spiaggia, sfruttamento ad uso pubblico dell'ex Colonia Olivetti, un grande parco da bonificare.
Così come sarà un grande parco anche la zona adibita ai parcheggi lungo la stessa via XXV Aprile che porta a Marina di Carrara, che nel periodo invernale diventerà un'area da frequentare per il jogging, le gite del bel tempo in altre stagioni, come una volta.

TEMPI RAPIDI
Il sindaco: «Il progetto sarà attuato prima dell'estate 2015»

Il mare sui 3 chilometri complessivi che si snodano tra i comuni di Sarzana e Ameglia potrà essere goduto tutto l'anno. «Con attività aperte veramente 365 giorni su 365, volendo», precisa il sindaco Alessio Cavarra.
Il piano è comunque suscettibile di modifiche nel corso del programma di incontri come quello di ieri tra amministrazione e cittadini. «Ne faremo tanti, quanti ne saranno necessari – ribadisce il sindaco -, l'importante è perseguire il nostro obiettivo: approvare il piano entro il 2014, perché ci siamo stufati delle troppe parole intorno a Marinella degli ultimi anni, noi vogliamo fare i fatti». E allora la platea della sala di Marinella Spa, presenti i vertici con Gianfranco Paolini e Giovanni Reverberi in prima fila, assiste alla presentazione a cura dell'architetto Doriano Lucchesini e dell'ingegner Antonio Chirico, disegnatori della riqualificazione del litorale, esattamente come hanno fatto per le spiagge di Fiumaretta. Piano suscettibile di modifiche, perché le dune, considerate troppo alte non piacciono agli astanti (e Cavarra lo precisa). Lucchesini propone le immagini di quello che sarà, e di quello che era. Marinella nel 1830 non aveva spiaggia, dalla pineta si arrivava al mare. Poi ecco l'evoluzione negli anni, e le singole evidenziature e i miglioramenti del piano. Marinella osserva e registra l'impegno della giunta, anche per il ponte sul Parmignola. «I ritardi sono dovuti al fallimento di due diverse imprese succedutesi nei lavori, la terza dovrebbe concludere le opere entro l'autunno – dice l'assessore Baudone – Anche le fognature, previa conclusione dei lavori di Portonetti, stanno per essere ultimate e dal primo marzo avvieremo la raccolta differenziata "porta a porta" anche qui come nelle varianti Cisa e Aurelia». Marinella chiede anche più sicurezza. «Stiamo installando cinque nuove telecamere – dice il vice sindaco Elisabetta Ravecca -: due sulla rotatoria al termine del viale XXV Aprile nei due sensi per agevolare le forze dell'ordine, due nel borgo e una presso le nuove scuderie».
Il dado è tratto, e Cavarra ribadisce: «Dateci tempo, siamo in una fase cruciale e l'impegno è di approvare il tutto entro l'anno, per un 2015 di autentica rivoluzione della nuova Marinella».

La Nazione (ed. La Spezia)
23 Gennaio 2014 pag. 57

MARINELLA Il Piano delle spiagge presentato agli operatori balneari

IERI in municipio a Sarzana l'architetto Doriano Lucchesini (**nella foto**) ha illustrato ai balneatori, convocati dall'assessore Massimo Baudone, il progetto Marinella che sarà inserito nel sito del Comune. I sarzanesi in un apposito spazio, con una mail, potranno fare domande o osservazioni.



La Nazione (ed. La Spezia)
29 Gennaio 2014 pag. 49

ECONOMIA IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO DENTELLI PLAUDE ALL'INIZIATIVA DEI COMUNI DI SARZANA E AMEGLIA

«Il piano spiagge salverà il litorale dalla Bolkestein»





IL PIANO delle spiagge può davvero rappresentare la svolta per il litorale. Soddisfatta Confartigianato, come sottolinea il presidente zonale Massimiliano Dentelli (**nella foto**), «per lo sforzo progettuale che i Comuni di Ameglia e Sarzana hanno avviato con la popolazione e le imprese per ridisegnare i litorali, tracciare un layout che dia continuità ai 2,6 chilometri di spiaggia, creare collegamenti tra la piana e le spiagge, tra la lungofiume e le spiagge, collegare i borghi, progettare accessi, promenade sul mare con aree verdi e piste ciclabili». Da anni Confartigianato, e non solo lei, denunciava un imbarazzante degrado della zona a mare rivendicando una peculiarità e una potenzialità del litorale con le pinete, le dune che degradano verso il mare. «Questo percorso progettuale — commenta il presidente Dentelli — diventi interessante per il Progetto Marinella, la nascita del Consorzio Riviera di Luni che unisce gli operatori balneari e per le possibili opportunità di riqualificazioni degli stabilimenti, dei chioschi, degli spazi commerciali. I due Comuni hanno capito l'importanza dei lidi e si preparano così al 2015 quando scadrà il termine ultimo imposto dall'Unione Europea per mettere a bando gli stabilimenti. Il progetto dovrebbe far superare certi problemi concernenti la Bolkestein e permettere di sanare anche le articolate situazioni dei chioschi su cui pende un ordine di demolizione in un equilibrato rapporto tra aree libere e aree in concessione». Il Piano delle spiagge prevede infatti l'arretramento delle strutture dall'area demaniale e la loro ricostruzione su terreni privati, evitando quindi la messa all'asta prevista dall'Europa.

La Nazione (ed. La Spezia)
11 Luglio 2014 pag. 47



PRIMO CITTADINO
Il sindaco Alessio Cavarra

DALLA REGIONE LIGURIA C'È IL VIA LIBERA ALLA PROCEDURA "VAS" RELATIVA ALLA FASCIA COSTIERA

Piano degli arenili, arriva l'ok al restyling del litorale

MARINELLA avrà il suo piano particolareggiato che, finalmente ridisegnerà il litorale dando impulso e vigore allo sviluppo della frazione. Dalla Regione è arrivato infatti il via libera alla procedura Vas relativa agli arenili e della fascia costiera di Marinella. Appena arrivata la comunicazione il sindaco di Sarzana, Alessio Cavarra ha disposto un gruppo di lavoro composto da tecnici del settore urbanistica e lavori pubblici che, per l'intera estate, lavoreranno alla predisposizione della documentazione necessaria per l' adozione fissata a settembre del piano particolareggiato. Il via libera regionale, arrivato sei mesi dopo la trasmissione degli atti da parte dell' amministrazione comunale sarzanese, rappresenta una vera e propria svolta che offrirà già risultati in autunno.

«FIN da primo giorno — ha detto Cavarra che , affiancato dall'assessore comunale all'ambiente Massimo Baudone seguirà personalmente il lavoro del gruppo dei tecnici — ci siamo impegnati per sbloccare la questione "Marinella". Aver scorporato il piano particolareggiato del litorale dal progetto generale è stata un'ottima intuizioni e oggi possiamo darci operatività e proseguire l' iter». Insomma, una svolta positiva e vista con favore dagli amministratori sarzanesi, che concludono: «È noto a tutti che il rilancio di Marinella passa dalla riqualificazione del suo litorale e il piano spiagge è strategico».

C.G.

Il Secolo XIX (ed. La Spezia)
29 Agosto 2014

CNA

«Ok al patto Sarzana-Ameglia per rilanciare il turismo»

«SINERGIA per il futuro e il rilancio del settore balneare». E' l'auspicio di Maurizio Viaggi, direttore di Cna Artigianato La Spezia che in una nota esprime «soddisfazione per la collaborazione, nella promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse turistiche, che emerge dall'iniziativa dei comuni di Ameglia e Sarzana in occasione dello spettacolo pirotecnico della prossima domenica con "Un litorale in festa", appuntamento clou alle 22,30 con i fuochi d'artificio sul Magra e a Marinella».

Questo lembo di fascia costiera rappresenta una grande opportunità che va oltre i confini territoriali. «Sinergia e collaborazione tra i comuni, dopo il via libera arrivato dalla Regione Liguria alla procedura di valutazione ambientale – aggiunge Maurizio Giacomelli, responsabile di Cna Turismo –, garantiscono la possibilità, da troppo tempo attesa, di concretizzare importanti progetti di sviluppo in un territorio con grandi potenzialità turistiche ed economiche: ed é anche un segnale positivo, in un momento assai delicato». L'estate 2014 meteorologicamente disastrosa, il dragaggio del fiume, i divieti di balneazione, la crisi hanno messo in grave difficoltà tutto un sistema ricettivo e turistico. Matteo Tiberi presidente della Cna di Sarzana e Giovanni Bamonte omologo amegliese ricordano che la Val di Magra «ha grandi potenzialità e la capacità di recitare un ruolo da protagonista a partire dalle tante vocazioni che dispone, tra queste il turismo con lo sviluppo della fascia costiera di Marinella e Fiumaretta e la valorizzazione dello straordinario patrimonio archeologico e culturale di Luni». Dunque ancora «convinto apprezzamento rispetto alla scelta compiuta dai due comuni di scorporare il piano del litorale dal "Progetto Marinella" - commentano tutti i dirigenti dell'associazione –. La valorizzazione del turismo balneare deve avere un ruolo significativo. per accogliere maggiori e nuovi flussi turistici».

La Nazione (ed. La Spezia)
23 Dicembre 2014





SINDACO
Alessio Cavarra e, di lato, il litorale di Marinella

Marinella, il litorale cambia volto

Obiettivo: fruizione tutto l'anno

Spiagge più profonde e nuovo look armonico agli stabilimenti

APPRODA in commissione territorio il piano particolareggiato del litorale di Marinella. La data è stata fissata, in seconda convocazione, per martedì 30 dicembre alle 17.30, nella sede dell'Ufficio urbanistica, al primo piano di via Bertoloni. A presiederla sarà Daniele Castagna del partito democratico. «Dopo anni di attesa, dibattiti, confronti e rinvii con questo atto formale e reale – spiega il sindaco Alessio Cavarra – abbiamo superato la mera fase di discussione per dare concretezza ad un progetto atteso da decenni. Per la prima volta si arriverà all'approvazione di uno dei piani più importanti e attesi per la nostra città. Riqualificare il litorale di Marinella significa ridisegnare la nostra frazione marina per farla crescere e diventare un'area con un importante effetto traino per tutto il territorio». Il Piano, redatto dall'architetto Doriano Lucchesini e dall'ingegnere Antonio Chirico, estensori anche di quello di Ameglia, era stato presentato a gennaio di quest'anno. Nello studio, che cerca di mettere ordine nella zona costiera sarzanese, gli stabilimenti balneari, ora costruzioni una diversa dall'altra, sono pensati come strutture leggere in ferro, vetro, legno senza fondazioni continue, per funzionare tutto l'anno con attività di ristoro e piccolo commercio. L'idea è di costruirle longitudinalmente rispetto alla linea di costa per un minor impatto visivo e possono essere, al massimo, a due piani per poter realizzare dei terrazzi solarium e ristoranti. Altro problema affrontato nel progetto è stato quello di ridare profondità alle spiagge «mangiate» dall'erosione trasferendo i parcheggi al di sopra della Litoranea, ripristinare il vecchio percorso pedonale che dal borgo di Marinella porta alla spiaggia, percorsi ciclabili e altro ancora. Così il ripristino dell'ambiente naturale: dune a monte della spiaggia a protezione della grande pineta che dovrà essere ricreata al di sopra della strada. Insomma lo scopo, oltre a bonificare tutta l'area, è far diventare Marinella fruibile tutto l'anno. Un altro passo in avanti verso la riqualificazione del litorale di Marinella è stato fatto a marzo quando la Giunta comunale ha approvato il rapporto preliminare al piano particolareggiato di iniziativa pubblica del litorale propedeutico all'attivazione delle procedure VAS. All'incirca nello stesso periodo le principali tavole del progetto di riqualificazione del litorale di Marinella (meglio noto come Piano Spiagge) sono state esposte nell'atrio comunale. A Luglio la Regione Liguria dà il via libera alla procedura Vas. A ottobre una riunione operativa ha messo di fronte Comune, Regione, Consorzio degli operatori balneari e Marinella Spa, per affrontare le problematiche esistenti e discuterne a viso aperto, evitando tortuosi percorsi burocratici. E' di queste ultime ore l'arrivo della pratica in Commissione territorio, tappa essenziale prima che venga sottoposta all'esame del Consiglio comunale. Se tutto fila liscio i lavori per ridisegnare il litorale partiranno nel 2015.

Anna M. Zebra

LA SVOLTA
Il piano particolareggiato approda il 30 dicembre nella commissione-territorio

ANNO 2015

LA NAZIONE VENERDÌ 2 GENNAIO 2015

LE NOVITÀ DELL'ANNO

LA SVOLTA
IL PROGETTO PRESENTATO ALLA COMMISSIONE AMBIENTE DALL'ARCHITETTO LUCCHESINI

PRIMO STEP SUPERATO
IL PROGETTO HA PASSATO INDENNE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il nuovo volto di Marinella... sulla carta Passeggiata e stabilimenti arretrati

Ecco progetto per il decoro e per sfuggire alle mareggiate

LA NUOVA Marinella è ormai definita. Almeno sulla carta. Ora ci sono tutti gli iter burocratici da completare anche se è già stata superata la fase iniziale della procedura Vas.Il piano degli arenili e della fascia costiera è stato presentato alla commissione ambiente del comune di Sarzana dall'architetto Doriano Lucchesini che l'ha realizzato. Sono cinque gli obiettivi principali: la realizzazione di una passeggiata pubblica da Fiumaretta al Parmignola, la liberazione della spiaggia demaniale dei manufatti esistenti, quindi il loro spostamento verso la Litoranea e l'innalzamento di quota per sottrarli all'influenza delle mareggiate. E ancora la realizzazione di una "piantata costiera", a monte della Litoranea, con una profondità di oltre 100 metri da utilizzare come area da retrospiaggia e, in parte, di parcheggio estivo. La realizzazione di nuovi impianti e strutture è stata prevista in funzione di un utilizzo del litorale non solo estivo, ma come area di uso turistico e ricreativo esteso a tutte le stagioni. Infine l'applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale agli interventi di risistemazione. il piano suddivide il lito4rale in 5 unità d'intervento:dal confine con Ameglia alla Turbina, alle spiagge libere, di fronte a via Kennedy e di fronte alla Colonia sino al Parmignola. Inoltre è individuata un'unità di ristrutturazione sopra la Litoranea dal distributore sino al fosso della Turbina. Il progetto prevede anche come unità a se stante un pontile rialzato che si dirama dalla Turbina, in prosecuzione della passeggiata lungomare, dal quale si potrà godere una vista del mare aperto e dei monti. Sul pontile si potrà anche realizzare, nella terminazione in mare, un bar ristorante con belvedere soprastante. Nella terminazione della struttura è previsto un attracco come punti di collegamento marino per le Cinque Terre, il golfo e la Toscana. Sono state inoltre fissate una serie di regole per le strutture che verranno realizzate in modo particolare dovranno essere non riflettenti ossia non interferenti con il moto ondoso. In questo senso sono previste fondazioni esclusivamente su pali e la sistemazione del primo solaio di calpestio a 2 metri sopra il livello del mare. Tutta una serie di regole vengono poi definite per ogni stabilimento o attrezzatura balneare. Il primo tratto di spiaggia che verrà realizzato sarà l'unità delle spiagge libere che accoglierà oltre alle nuove attrezzature balneari, anche alcune attività commerciali ricollocate e ripartite, utilizzando l'indice , di proprietà pubblica, ricavato da una previsione di Prg, mai attuata, nell'area della Pubblica assistenza. Ora ci sarà il passaggio alla seconda fase per l'adozione del piano che verrà steso nella versione definitiva ed accompagnato dal rapporto ambientale, dopo il recepimento delle osservazioni ricevute dagli enti. Successivamente all'adozione si aprirà la fase delle osservazioni sia urbanistiche che della procedura di Vas.



RENDERING Il progetto del nuovo litorale di Marinella e il 'focus' di un futuro stabilimento

ATTRACCHI
Previsto l'accosto riservato ai traghetti per i collegamenti con Golfo, 5 Terre e Toscana

Frassini apre: «Rileverò alcune criticità, ma la strada intrapresa è apprezzabile»

PER SARA Frassini, capogruppo della lista civica «*Per Sarzana*»: «La strada intrapresa per Marinella può essere quella giusta, sebbene abbia individuato alcune criticità che porrò all'attenzione delle prossime commissioni. Riqualificare il fronte mare, spostare i parcheggi dal retro spiaggia e rendere omogenee le strutture balneari collegandole con un percorso pedonale che possa essere fruibile 12 mesi l'anno sono obiettivi che possono rappresentare un nuovo inizio per una delle aree più degradate della città». «Scommettere sull'arenile _ prosegue la Frassini _ può voler dire riuscire a rendere appetibili gli investimenti anche sulle altre emergenze: il borgo e la colonia Olivetti. Restano da approfondire alcune questioni che hanno sollevato perplessità come il pontile che si affaccerebbe sul mare all'altezza della Turbina. E' anche fondamentale che il consiglio comunale e la giunta cerchino, insieme a tutti i comuni attraversati dal fiume Magra di trovare una soluzione condivisa e che impegni tutti ad affrontare le emergenze. Mi riferisco a quelle create , ormai periodicamente, dai depositi di legname e plastica sui nostri arenili. Sarzana e Ameglia non possono rimanere sole ad affrontare ciò che ad ogni mareggiata il mare lascia sulle spiagge».

IL SECOLO XIX
VENERDÌ
2 GENNAIO 2015
21

OPERAZIONE DA SEI MILIONI DI EURO

NuovaMarinella entro il 2016

Presentato il piano con parcheggi, passeggiata a mare e negozi vista spiaggia

ALESSANDRO GRASSO PERONI

OGGI spiaggia coperta di legnami. Nel 2016 dopo un investimento di 6 milioni di euro nuovi parcheggi, accessi più agevoli e attività commerciali nei pressi degli stabilimebnti balneari. Il tutto collegato da una passeggiata lungomare. Il progetto sarà finanziato con fondi europei, del Comune e di privati. «Sarà una Marinella mai vista», sottolinea il sindaco Alessio Cavarra che ha presentato il piano assieme all'assessore Massimo Baudone, «un passo avanti straordinario che testimonia il nostro lavoro", il suo commento.
Cavarra, ha chiuso l'anno con il botto convocando il 30 dicembre la commissione territorio per presentare l'ultima versione del progetto-spiagge. I redattori del piano di riqualificazione - l'architetto Doriano Lucchesini e l'ingegner Antonio Chirico - hanno elencato i diversi gli obiettivi da raggiungere.

PASSEGGIATA

Partendo dal borgo di Fiumaretta si snoderà fino al bagno Neda

Nell'ordine ecco i punti focali identificati: "realizzazione della passeggiata a mare che parte da Fiumaretta (anche il comune di Ameglia é coinvolto ndr) e si congiunge a Sarzana all'altezza del Bagno Neda; liberazionee della spiaggia demaniale dei manufatti esistenti, nel lorospostamento verso la litoranea e nell'innalzamento di quota per sottrarli all'influenza dell'onda".
Ancora, prevista la "realizzazione della piantata costiera a monte della litoranea con una profondità di oltre 100 metri da utilizzare come area di retrospiaggia e, in parte di parcheggio estivo; nuovi impianti e strutture in funzione di utilizzo del litorale non solo nel periodo estivo, ma come area di uso turistico e ricreativo esteso a tutte le stagioni, e applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale agli interventi di risistemazione". Diapositive ed elaborazioni grafiche a corredo dell'illustrazione hanno fatto il resto.
Ed effettivamente fa effetto pensare a un'ampia vegetazione che costeggi la litoranea agli ingressi delgi stabiimenti, accompagni oltretutto la passeggiata a mare e dia un'immagine di Marinella lontana anni luce dalla realtà di oggi, così come i quaqsi 3mila parcheggi disseminati dalla Sergiunca al borgo. Ma il futuro secondo l'amministrazione sarà roseo.
"Forse non si ha ancora bene la percezione dell'importanza di ciò che stiamo facendo – ha aggiunto Cavarra – ma dopo anni di immobilismo siamo riusciti a sbloccare un'opera straordinaria".
Il piano suddivide il litorale in cinque unità di intervento al confine con Ameglia alla turbina, alle spiagge libere di fronte a via Kennedy e di fronte alla vecchia Coolonia Olivetti fino al Parmignola. Tra tutti gli interventi da realizzare, con almeno una ventina di attività produttive, negozi e boutique disseminati nella porzione retrospiaggia-ingressi degli stabilimenti, il piano prevede tutte le modalità per la infrastrutturazione del litorale, dotando l'area di tutti i sottoservizi necessari a cominciare dalle fognature che, grazie alla completa ristrutturaizone del depuratore di Portonetti, nel comune di Ortonovo, consentirà l'allacciamento dei bagni oltreché delle abitazioni provate tuttora alle prese con le fosse Imoff. Dunque l'intera zona dalla fine del viale XXV aprile al confine con Marina di Carrara, utilizzando il percorso della passeggiata e delle aree pubbliche "Sarà servito da tutti i sottoservizi – hanno aggiunto Lucchesini e Chirico – illuminato con soluzioni al risparmio energetico (i famosi led ndr), inoltre é previsto un arredo urbano sul camminamento con panchine, cestini, segnaletica, rastrelliere per le biciclette e tutta un'altra serie di migliorie".
Oltre alle spiagge e zone antistanti infine, la rivoluzione di Marinella prevede anche la riqualificaiozne della via Kennedy che sarà attuato attraverso il trattamento del suolo con un'unica pavimentazione, insieme alla sistemazione lungo la litoranea di fronte all'ex colonia Olivetti con percorso pedonale e ciclabile, sedute, verde ed arredo urbano per ridisegnare l'accesso a Marinella anche dalla parte di ingresso di Marina di Carrara dalla Toscana. Il via ai lavori alla fine dell'estate 2015.

PARCHEGGI

Saranno oltre tremila i posti auto a disposizione dei turisti



Il rendering del progetto "Marinella 2016". Sotto: la spiaggia dopo una mareggiata

L'OPINIONE

L'ENNESIMO PROGETTO DOPO DECENNI DI PROMESSE

SARA FRASSINI

"Sono decenni che Marinella attende che qualcuno provi a valorizzarla ma neppure il recupero del meraviglioso borgo sembra voler decollare- scrive il consigliere di minoranza Sara Frassini, all'indomani della presentazione del progetto definitivo del litorale -. Forse perché è difficile trovare la giusta motivazione per investire laddove nessuno sembra ricordarsi della ricchezza racchiusa tra le terre della fattoria e il mare. Nei giorni scorsi in commissione territorio è stato presentato il progetto definitivo riguardante l'area del litorale di Marinella. Non si riescono più a contare gli innumerevoli annunci riguardanti il rilancio della nostra piccola porzione di costa. Ho seguito con attenzione la presentazione dell'architetto Lucchesini e sebbene abbia individuato alcune criticità che porrò all'attenzione delle prossime commissioni credo che la strada intrapresa possa essere quella giusta. Riqualificare il fronte mare, spostare i parcheggi dal retro spiagge e rendere decorose e omogenee le strutture balneari collegandole con un percorso pedonale che possa essere fruibile 12 mesi all'anno sono obiettivi che possono rappresentare un nuovo inizio per una delle aree più degradate della città. Scommettere sul litorale può voler dire riuscire a rendere appetibili gli investimenti anche sulle altre emergenze: il borgo e la colonia Olivetti".

QN LA NAZIONE www.lanazione.it/sarzana
e-mail: cronaca.sarzana@lanazione.net - spe.sarzana@speweb.it

Sarzana Val di Magra 2

Numero verde: 800.015.860
VENERDÌ 13 febbraio 2015

NISSAN
De Benedetti
LA SPEZIA
Via Privata oto 43

I Marinai d'Italia si comprano la «loro» spiaggia

Un investimento da 850mila euro

IL PRIMO «affare» lo conclude l'Associazione Marinai d'Italia: i 656 soci hanno detto sì e la risposta è stata subito rigirata alla Marinella Spa. L'acquisto del primo tratto di litorale così è vicinissimo a passare di mano. Accordo raggiunto tra la proprietà e l'associazione che da decenni gestisce uno degli stabilimenti balneari di Marinella. Un investimento consistente: 850mila euro per 3.960 metri quadrati di retrospiaggia da pagare in cinque anni. Finito il pagamento l'associazione diventerà proprietaria dello stabilimento che, nel frattempo, potrebbe già aver ristrutturato secondo le previsioni del Pud ormai prossimo all'approvazione da parte del Comune di Sarzana. «Siamo pronti a firmare il contratto preliminare – confermà il presidente dell'Anmi Sergio Lugeri – Gli altri stabilimenti hanno formato un consorzio per acquistare i terreni ma noi non possiamo farne parte perché siamo un'associazione senza fini di lucro. Quindi abbiamo dovuto avviare una trattativa privata e dare una risposta subito». Investimento consistente ma il piano economico è fatto e per l'associazione non ci sono dubbi che stia in piedi. «I soci che vengono al mare sono circa quattrocento – spiega Lugeri – e per loro la quota aumenterà di 200 euro l'anno. Abbiamo 180 ombrelloni ma non abbiamo vengono occupati a rotazione e c'è un po' di attesa solo la domenica. Con il maggior incasso riusciamo a pagare le 5 rate annuali da 170mila euro. E' un'operazione che dobbiamo fare... E siamo pronti a investire per adeguare lo stabilimento secondo il progetto: vedere Marinella in queste condizioni è spiacevole, era più accogliente 50 anni fa di adesso, quando quei palazzoni non c'erano. Allora, finita la scuola facevo l'aiutante bagnino allo Zena, che funzionava come dancing. La domenica il pullman della Brun Caprini partiva dalla Spezia e portava la gente a Marinella, c'era la gelateria Bertoni, nel centro storico facevano i bomboloni tutta la notte».

DUNQUE Marinai d'Italia già

LA DECISIONE

Il «via libera» dei 656 soci all'offerta di Marinella Spa L'acquisto in cinque anni

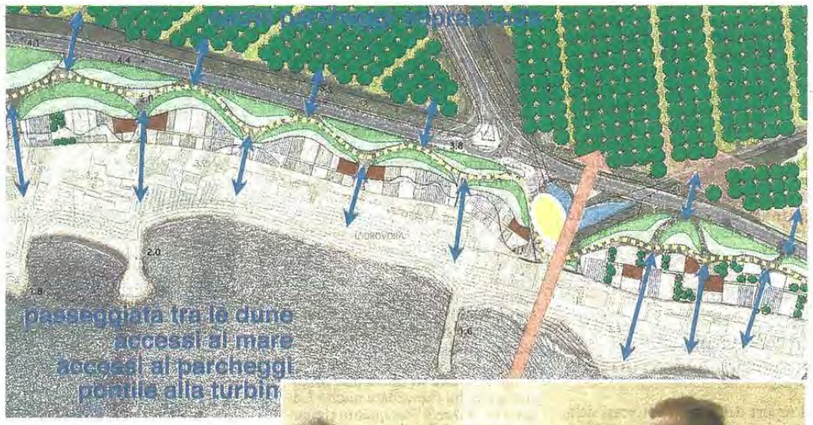
to regionale ammiraglio Nicola Sarto, affezionato ospite, e al consulente legale del gruppo e socio, l'avvocato Maurizio Giannarelli, si è svolta la «proficua ed animata discussione» sull'opportunità di mantenere il servizio di stabilimento balneare. Sono bastate due ore, fra relazione e dibattito, per arrivare all'approvazione all'unanimità della proposta, presentata dal presidente Lugeri di acquisto l'area dello stabilimento balneare Anmi di Via Litoranea a Marinella. «Saggia e lungimirante decisione presa dai soci – commenta il presidente Lugeri – che deve però concretizzarsi con l'impegno a contribuire per cinque anni la quota consiglio direttivo nella imminente riunione di martedì». Va

torale dietro le spiagge demaniali dove il Pud in fase di approvazione prevede lo spostamento di tutti gli stabilimenti balneari, la creazione di dune, servizio e percorsi ciclopedonali. Il consorzio continua a crescere: recente l'ingresso della Confcommercio, l'unica associazione di categoria, rimasta fuori, e di Roberto Galli. I consorziati sono ora circa 27 e sono destinati a crescere ancora. L'obiettivo è quello di fare «fronte comune» per riuscire a realizzare il piano

MARINELLA

Paita: «Il futuro? Nell'agricoltura»

IL FUTURO di Marinella? A chilometro zero. L'assessore Raffaella Paita, candidata del Pd alla presidenza della Regione, ha rilanciato la vocazione agricola della piana di marinella e Fiumaretta nel corso del convegno sul tema lavoro e turismo organizzato da Formimpresa che si è tenuto ieri alla locanda dell'Angelo. Raffaella Paita ha ribadito l'eccellenza della nostra zona nella produzione agricola, punto di forza della Liguria insieme a Albenga.







LA NAZIONE VENERDÌ 2 GENNAIO 2015

LE NOVITÀ DELL'ANNO

LA SVOLTA
IL PROGETTO PRESENTATO ALLA COMMISSIONE AMBIENTE DALL'ARCHITETTO LUCCHESINI

PRIMO STEP SUPERATO
IL PROGETTO HA PASSATO INDENNE LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Il nuovo volto di Marinella... sulla carta Passeggiata e stabilimenti arretrati

Ecco progetto per il decoro e per sfuggire alle mareggiate

LA NUOVA Marinella è ormai definita. Almeno sulla carta. Ora ci sono tutti gli iter burocratici da completare anche se è già stata superata la fase iniziale della procedura Vas.Il piano degli arenili e della fascia costiera è stato presentato alla commissione ambiente del comune di Sarzana dall'architetto Doriano Lucchesini che l'ha realizzato. Sono cinque gli obiettivi principali: la realizzazione di una passeggiata pubblica da Fiumaretta al Parmignola, la liberazione della spiaggia demaniale dei manufatti esistenti, quindi il loro spostamento verso la Litoranea e l'innalzamento di quota per sottrarli all'influenza delle mareggiate. E ancora la realizzazione di una "piantata costiera", a monte della Litoranea, con una profondità di oltre 100 metri da utilizzare come area da retrospiaggia e, in parte, di parcheggio estivo. La realizzazione di nuovi impianti e strutture è stata prevista in funzione di un utilizzo del litorale non solo estivo, ma come area di uso turistico e ricreativo esteso a tutte le stagioni. Infine l'applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale agli interventi di risistemazione. il piano suddivide il lito4rale in 5 unità d'intervento:dal confine con Ameglia alla Turbina, alle spiagge libere, di fronte a via Kennedy e di fronte alla Colonia sino al Parmignola. Inoltre è individuata un'unità di ristrutturazione sopra la Litoranea dal distributore sino al fosso della Turbina. Il progetto prevede anche come unità a se stante un pontile rialzato che si dirama dalla Turbina, in prosecuzione della passeggiata lungomare, dal quale si potrà godere una vista del mare aperto e dei monti. Sul pontile si potrà anche realizzare, nella terminazione in mare, un bar ristorante con belvedere soprastante. Nella terminazione della struttura è previsto un attracco come punti di collegamento marino per le Cinque Terre, il golfo e la Toscana. Sono state inoltre fissate una serie di regole per le strutture che verranno realizzate in modo particolare dovranno essere non riflettenti ossia non interferenti con il moto ondoso. In questo senso sono previste fondazioni esclusivamente su pali e la sistemazione del primo solaio di calpestio a 2 metri sopra il livello del mare. Tutta una serie di regole vengono poi definite per ogni stabilimento o attrezzatura balneare. Il primo tratto di spiaggia che verrà realizzato sarà l'unità delle spiagge libere che accoglierà oltre alle nuove attrezzature balneari, anche alcune attività commerciali ricollocate e ripartite, utilizzando l'indice , di proprietà pubblica, ricavato da una previsione di Prg, mai attuata, nell'area della Pubblica assistenza. Ora ci sarà il passaggio alla seconda fase per l'adozione del piano che verrà steso nella versione definitiva ed accompagnato dal rapporto ambientale, dopo il recepimento delle osservazioni ricevute dagli enti. Successivamente all'adozione si aprirà la fase delle osservazioni sia urbanistiche che della procedura di Vas.



RENDERING Il progetto del nuovo litorale di Marinella e il 'focus' di un futuro stabilimento

ATTRACCHI
Previsto l'accosto riservato ai traghetti per i collegamenti con Golfo, 5 Terre e Toscana

Frassini apre: «Rileverò alcune criticità, ma la strada intrapresa è apprezzabile»

PER SARA Frassini, capogruppo della lista civica «*Per Sarzana*»: «La strada intrapresa per Marinella può essere quella giusta, sebbene abbia individuato alcune criticità che porrò all'attenzione delle prossime commissioni. Riqualificare il fronte mare, spostare i parcheggi dal retro spiaggia e rendere omogenee le strutture balneari collegandole con un percorso pedonale che possa essere fruibile 12 mesi l'anno sono obiettivi che possono rappresentare un nuovo inizio per una delle aree più degradate della città». «Scommettere sull'arenile _ prosegue la Frassini _ può voler dire riuscire a rendere appetibili gli investimenti anche sulle altre emergenze: il borgo e la colonia Olivetti. Restano da approfondire alcune questioni che hanno sollevato perplessità come il pontile che si affaccerebbe sul mare all'altezza della Turbina. E' anche fondamentale che il consiglio comunale e la giunta cerchino, insieme a tutti i comuni attraversati dal fiume Magra di trovare una soluzione condivisa e che impegni tutti ad affrontare le emergenze. Mi riferisco a quelle create , ormai periodicamente, dai depositi di legname e plastica sui nostri arenili. Sarzana e Ameglia non possono rimanere sole ad affrontare ciò che ad ogni mareggiata il mare lascia sulle spiagge».

IL SECOLO XIX
VENERDÌ
2 GENNAIO 2015
21

OPERAZIONE DA SEI MILIONI DI EURO

NuovaMarinella entro il 2016

Presentato il piano con parcheggi, passeggiata a mare e negozi vista spiaggia

ALESSANDRO GRASSO PERONI

OGGI spiaggia coperta di legnami. Nel 2016 dopo un investimento di 6 milioni di euro nuovi parcheggi, accessi più agevoli e attività commerciali nei pressi degli stabilimebnti balneari. Il tutto collegato da una passeggiata lungomare. Il progetto sarà finanziato con fondi europei, del Comune e di privati. «Sarà una Marinella mai vista», sottolinea il sindaco Alessio Cavarra che ha presentato il piano assieme all'assessore Massimo Baudone, «un passo avanti straordinario che testimonia il nostro lavoro", il suo commento.

Cavarra, ha chiuso l'anno con il botto convocando il 30 dicembre la commissione territorio per presentare l'ultima versione del progetto-spiagge. I redattori del piano di riqualificazione - l'architetto Doriano Lucchesini e l'ingegner Antonio Chirico - hanno elencato i diversi gli obiettivi da raggiungere.

PASSEGGIATA

Partendo dal borgo di Fiumaretta si snoderà fino al bagno Neda

Nell'ordine ecco i punti focali identificati: "realizzazione della passeggiata a mare che parte da Fiumaretta (anche il comune di Ameglia è coinvolto ndr) e si congiunge a Sarzana all'altezza del Bagno Neda; liberazionee della spiaggia demaniale dei manufatti esistenti, nel lorospostamento verso la litoranea e nell'innalzamento di quota per sottrarli all'influenza dell'onda".

Ancora, prevista la "realizzazione della piantata costiera a monte della litoranea con una profondità di oltre 100 metri da utilizzare come area di retrospiaggia e, in parte di parcheggio estivo; nuovi impianti e strutture in funzione di utilizzo del litorale non solo nel periodo estivo, ma come area di uso turistico e ricreativo esteso a tutte le stagioni, e applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale agli interventi di risistemazione". Diapositive ed elaborazioni grafiche a corredo dell'illustrazione hanno fatto il resto.

Ed effettivamente fa effetto pensare a un'ampia vegetazione che costeggi la litoranea agli ingressi delgi stabiimenti, accompagni oltretutto la passeggiata a mare e dia un'immagine di Marinella lontana anni luce dalla realtà di oggi, così come i quaqsi 3mila parcheggi disseminati dalla Sergiunca al borgo. Ma il futuro secondo l'amministrazione sarà roseo.

"Forse non si ha ancora bene la percezione dell'importanza di ciò che stiamo facendo – ha aggiunto Cavarra – ma dopo anni di immobilismo siamo riusciti a sbloccare un'opera straordinaria".

Il piano suddivide il litorale in cinque unità di intervento al confine con Ameglia alla turbina, alle spiagge libere di fronte a via Kennedy e di fronte alla vecchia Coolonia Olivetti fino al Parmignola. Tra tutti gli interventi da realizzare, con almeno una ventina di attività produttive, negozi e boutique disseminati nella porzione retrospiaggia-ingressi degli stabilimenti, il piano prevede tutte le modalità per la infrastrutturazione del litorale, dotando l'area di tutti i sottoservizi necessari a cominciare dalle fognature che, grazie alla completa ristrutturaizone del depuratore di Portonetti, nel comune di Ortonovo, consentirà l'allacciamento dei bagni oltreché delle abitazioni provate tuttora alle prese con le fosse Imoff. Dunque l'intera zona dalla fine del viale XXV aprile al confine con Marina di Carrara, utilizzando il percorso della passeggiata e delle aree pubbliche "Sarà servito da tutti i sottoservizi – hanno aggiunto Lucchesini e Chirico – illuminato con soluzioni al risparmio energetico (i famosi led ndr), inoltre é previsto un arredo urbano sul camminamento con panchine, cestini, segnaletica, rastrelliere per le biciclette e tutta un'altra serie di migliorìe".

PARCHEGGI

Saranno oltre tremila i posti auto a disposizione dei turisti

Oltre alle spiagge e zone antistanti infine, la rivoluzione di Marinella prevede anche la riqualificaiozne della via Kennedy che sarà attuato attraverso il trattamento del suolo con un'unica pavimentazione, insieme alla sistemazione lungo la litoranea di fronte all'ex colonia Olivetti con percorso pedonale e ciclabile, sedute, verde ed arredo urbano per ridisegnare l'accesso a Marinella anche dalla parte di ingresso di Marina di Carrara dalla Toscana. Il via ai lavori alla fine dell'estate 2015.



Il rendering del progetto "Marinella 2016". Sotto: la spiaggia dopo una mareggiata

L'OPINIONE

L'ENNESIMO PROGETTO DOPO DECENNI DI PROMESSE

SARA FRASSINI

"Sono decenni che Marinella attende che qualcuno provi a valorizzarla ma neppure il recupero del meraviglioso borgo sembra voler decollare- scrive il consigliere di minoranza Sara Frassini, all'indomani della presentazione del progetto definitivo del litorale -. Forse perché è difficile trovare la giusta motivazione per investire laddove nessuno sembra ricordarsi della ricchezza racchiusa tra le terre della fattoria e il mare. Nei giorni scorsi in commissione territorio è stato presentato il progetto definitivo riguardante l'area del litorale di Marinella. Non si riescono più a contare gli innumerevoli annunci riguardanti il rilancio della nostra piccola porzione di costa. Ho seguito con attenzione la presentazione dell'architetto Lucchesini e sebbene abbia individuato alcune criticità che porrò all'attenzione delle prossime commissioni credo che la strada intrapresa possa essere quella giusta. Riqualificare il fronte mare, spostare i parcheggi dal retro spiagge e rendere decorose e omogenee le strutture balneari collegandole con un percorso pedonale che possa essere fruibile 12 mesi all'anno sono obiettivi che possono rappresentare un nuovo inizio per una delle aree più degradate della città. Scommettere sul litorale può voler dire riuscire a rendere appetibili gli investimenti anche sulle altre emergenze: il borgo e la colonia Olivetti".

QN LA NAZIONE
24 Aprile 2015 - La Nazione (ed. La Spezia) pag. 75





LITORALE DA VALORIZZARE
La linea di costa interessata al piano spiagge e il sindaco di Sarzana Alessio Cavarra

Il piano spiagge all'ultimo tuffo
Da sciogliere il nodo-parcheggi
Confronto in commissione prima della discussione in consiglio

PIANO spiagge in dirittura di arrivo. Per il 4 maggio, infatti, la Commissione Territorio affronterà per l'ultima volta l'argomento. Si tratta più che altro di un adempimento amministrativo, poi la parola passerà al Consiglio comunale per la discussione e l'approvazione finale. Quella di ieri pomeriggio è stata una seduta intensa dove i consiglieri, membri della commissione presieduta da Daniele Castagna del partito democratico, hanno cercato di sciogliere gli ultimi nodi rivolgendo ai tecnici comunali e agli estensori del progetto di riqualificazione del litorale di Marinella alcune domande. Tra gli argomenti affrontati la questione dei parcheggi, la viabilità, la sicurezza e l'arretramento degli stabilimenti, necessario per ridare profondità alle spiagge «mangiate» dall'erosione trasferendo i posteggi delle auto al di sopra della Litoranea. I parcheggi pubblici verranno realizzati su una superficie di 10 mila metri. Sovradimensionati rispetto alla norma tecnica comunale ed eccessivi in inverno – secondo alcuni. Problema meno sentito in estate quando l'afflusso di bagnanti sale vertiginosamente e se pensato per «ridare vita al litorale anche nei mesi invernali» rispondono gli addetti ai lavori. E qui un ruolo importante per le passeggiate, buone per tutte le stagioni, sarebbe quello rivestito dal pontile che si prolunga sul mare. Unico dubbio sollevato in diverse occasioni dal consigliere Sara Frassini riguarda l'opportunità di far attraccare le imbarcazioni al molo «se le penso d'estate con i bagnanti in spiaggia....». Insomma una eventualità per il consigliere da evitare. E poi c'è la questione della viabilità e il rischio per i pedoni che, dopo aver parcheggiato le auto, devono attraversare la strada per accedere agli stabilimenti balneari. Una questione non da poco visto che la Litoranea diventerebbe una strada regionale e dunque senza dossi o rallentatori. Non sono mancate neppure domande sulla disponibilità ad investire dei titolari degli stabilimenti. Arretrando, infatti, i bagni sconfinerebbero nel terreno del Monte dei Paschi. Da qui la necessità per gli operatori di procedere all'acquisto di appezzamenti di terreno per realizzare chioschi e parcheggi di pertinenza. Cosa che ha già fatto l'Anmi che gestisce uno stabilimento balneare a Marinella. L'associazione ha infatti acquistato dall'Isituto di credito toscano il terreno per 800 mila euro circa. I soldi degli oneri di urbanizzazione intritati dall'amministrazione serviranno a costruire i parcheggi pubblici. A dare invece rassicurazione sulla volontà degli operatori balneari a investire nel progetto procedendo all'acquisizione dei terreni per installare chioschi e creare parcheggi pertinenziali, è stato il sindaco Alessio Cavarra presente all'incontro spiegando che «si tratta di un piano condiviso». Entro maggio dunque il Piano arriverà in Consiglio comunale e dopo la sua adozione si aprirà la fase delle osservazioni sia urbanistiche che della procedura di Vas. A questo punto le associazioni presenti nel territorio potrebbero chiedere al Comune di aprire un confronto con i cittadini.

CAVARRA ASSICURA
«Abbiamo raccolto il consenso degli operatori». Ma dovranno investire su terreni e opere